



Formato cm 16,5 x 24, pag. 224, ill. 250 a colori
ISBN 978-88-95642-97-0 (LIBNAIMMA)
€ 24,00

NATURE IMMAGINATE

Immagini che hanno cambiato il nostro modo di vedere la natura

Massimiano Bucchi, Elena Canadelli

Che cosa hanno in comune la “doppia elica” del DNA e la foto della Terra vista dalla Luna? E da dove viene quell’immagine della fecondazione assistita che abbiamo visto mille volte, sui giornali o in televisione? **Nature imagine raccoglie numerosi esempi che dimostrano come la dimensione visuale abbia avuto un impatto significativo sulle concezioni e percezioni sociali e culturali della natura.** Sono molte le immagini divenute una convenzione visiva – e in certi casi una vera e propria icona – su temi quali, ad esempio, l’evoluzione umana o la struttura dell’atomo. Arricchito da circa 250 fotografie e illustrazioni a colori, il volume ripercorre la storia di ciascuna immagine e ne documenta l’impatto sociale e culturale attraverso la pittura, il cinema, il fumetto, la comunicazione pubblicitaria. Galileo non avrebbe rappresentato la superficie lunare in un certo modo senza le competenze al disegno acquisite negli anni della formazione; il cosiddetto “mostro di Frankenstein”, metafora delle nostre più grandi paure di stravolgimento dell’ordine naturale, deve la sua fama forse più a un truccatore di Hollywood che alla sua originaria creatrice Mary Shelley.

Massimiano Bucchi è professore di Sociologia della Scienza e Comunicazione della Scienza presso l’Università di Trento.

Elena Canadelli è assegnista di ricerca in Storia della Scienza all’Università di Padova.

